

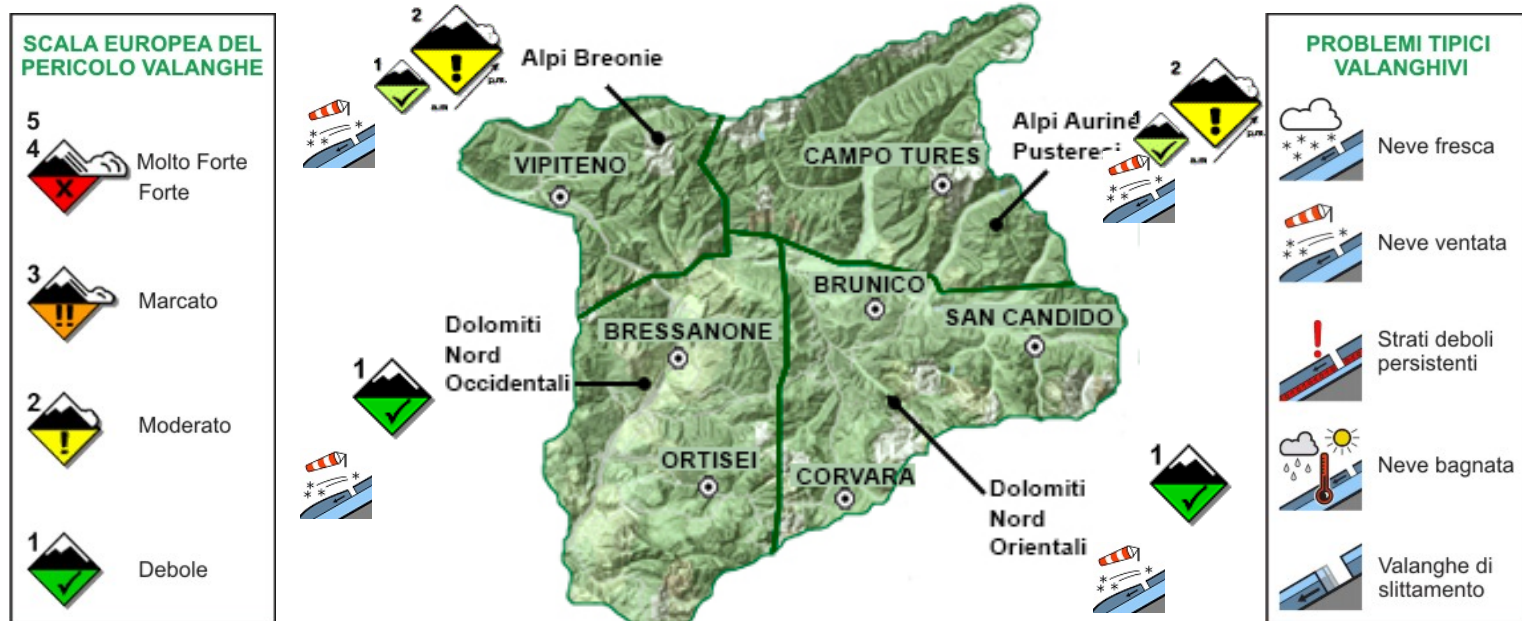
PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

Bollettino Valanghe nr. 27- emesso dal 6° rgt alpino

alle ore 14:00 del 06/01/2025











per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 07/01/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da vento portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii ripidi. Il manto nevoso presenta caratteristiche molto diverse a distanza di pochi metri e la quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione: nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 1800m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è assente o con spessori inferiori ai valori tipici del periodo. In quota e nelle zone in ombra, gli spessori sono invece superiori e variabili in media dai 20cm ai 50cm. La perturbazione prevista sul settore porterà quantitativi di neve variabile. Sarà accompagnata da vento forte proveniente da sud-ovest. Questo contribuirà alla formazione di nuovi piccoli accumuli potenzialmente instabili. Gli accumuli, saranno difficili da riconoscere a causa del meteo avverso e poggiano su strati fragili a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii ombreggiati.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI		MODERATA			AUMENTO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI BREONIE		MODERATA			AUMENTO	La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo perturbato. Temperature stazionarie, i venti spireranno forti da sud ovest. Lo zero termico sarà a circa 1400m. Il pericolo valanghe resterà nelle zone alpine, alle quote superiori ai 2200m, MODERATO (GRADO 2) mentre DEBOLE (GRADO 1) altrove. Gli strati deboli di cristalli sfaccettati e gli accumuli eolici rappresentano la principale fonte di pericolo. Prestare attenzione alle classiche zone di accumulo (conche, canaloni, zone di cresta e di cambio di pendenza), alle zone ombreggiate e a quelle di passaggio da poca a molta neve. Il distacco potrà

ALPI AURINE E PUSTERESI						avvenire a seguito di moderato sovraccarico e le valanghe raggiungere piccole/medie dimensioni. Il numero di zone pericolose sarà superiore all'aumentare della quota. Possibile attività valanghiva spontanea di neve a debole coesione, soprattutto nelle zone molto ripide soleggiate e alla base dei salti di roccia. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.
DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					